

# COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO

## PROVINCIA DI ISERNIA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 26/07/2017	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <b>“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L’ESERCIZIO 2017/2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”</b> .
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria, Revisore Unico dott. Marco Maddonni ai sensi dell'art. 234 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.:

- vista la richiesta dal Responsabile del Servizio finanziario con cui si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'art. 239, 1° comma lettera b) n.7, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- ottenute la copia valutativa del documento in epigrafe e degli allegati;

ha svolto l'indagine prevista per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L’ESERCIZIO 2017/2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L’ESERCIZIO 2017/2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”** con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni di seguito riepilogate;
- viene dato atto che non sono segnalati debiti fuori bilancio;
- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:

**ANNUALITA' 2017**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€. 140.849,00	
	CA	€. 140.849,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€. 140.849,00
	CA		€. 140.849,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>CO</b>	€. 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>CA</b>	€. 140.849,00
			€. 140.849,00

Non sono disposte variazioni per le annualità successive.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

**OSSERVATO**

- in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:  
la congruità delle spese e l'attendibilità delle entrate trova riscontro nella mancanza di scostamenti significativi rispetto ai dati storici consolidati e, ove presenti, in linea con le novità introdotte dalla evoluzione normativa. La coerenza trova riscontro sia negli atti interni dell'Ente, ovvero gli atti di programmazione di mandato al cui parere si rimanda, sia esternamente con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed in particolare con il rispetto del nuovo pareggio di bilancio.

- in relazione all'accantonamento al FCDE, quanto segue:

non si sono resi necessari utilizzi o variazioni negli accantonamenti

- in relazione al pareggio di cassa:

gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6». Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo. Sulle base dell'esame delle voci di entrata e di uscita, iscritte sia in conto competenza

che in conto residui, opportunamente aggiornate con le variazioni, non vi sono allo stato elementi tali da ritenere non verificato prospetticamente detto vincolo di bilancio. E' onere del Responsabili dei servizi nel corso della gestione dare riscontro extra-contabilmente, sulla base dei singoli cronoprogrammi e di ogni altro elemento che possa influenzare gli incassi o i pagamenti, del permanere di detto equilibrio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

dott. Marco Maddonni



*Marco Maddonni*